

*Procedura aperta telematica per la fornitura do drenaggi chirurgici e toracici*

**CAPITOLATO SPECIALE**

**Art. 1 – Oggetto della fornitura**

Il presente documento ha per oggetto la fornitura, suddivisa in 23 lotti, di drenaggi toracici e chirurgici. I prodotti, a pena di esclusione dovranno possedere le seguenti caratteristiche tecniche di minima:

LOTTO 1 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>DRENAGGIO ROTONDO IN SILICONE TIPO VIEW</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> silicone grado medicale, trasparente, idrorepellente, inerte, punta aperta atraumatica; linea radiopaca su tutta la lunghezza; foratura nella parte terminale per una lunghezza da 7 a 12 cm; lunghezza del drenaggio 50 cm circa; misure del drenaggio da ch 12 a ch 36; raccordo per il collegamento al tubo di drenaggio	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 2 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>DRENAGGIO ROTONDO IN SILICONE TIPO JACKSON-PRATT</b>	
<b>SUB LOTTO A</b> <b>CARATTERISTICHE:</b> silicone grado medicale, trasparente, idrorepellente, inerte, punta aperta atraumatica; linea radiopaca su tutta la lunghezza; foratura nella parte terminale per una lunghezza di almeno 20 cm; ad azione capillare ed anticollabimento lunghezza del drenaggio a partire da 100 cm fino a 130 cm; misure del drenaggio da ch 10 a ch 19;	

raccordo universale per la connessione al sistema di aspirazione; raccordo di collegamento al tubo di drenaggio senza ago	
<b>SUB LOTTO B</b> <b>CARATTERISTICHE:</b> silicone grado medicale, trasparente, idrorepellente, inerte, punta aperta atraumatica; linea radiopaca su tutta la lunghezza; foratura nella parte terminale per una lunghezza di almeno 20 cm; ad azione capillare ed anticollabimento lunghezza del drenaggio a partire da 100 cm fino a 130 cm; misure del drenaggio da ch 10 a ch 19; raccordo universale per la connessione al sistema di aspirazione; raccordo di collegamento al tubo di drenaggio con ago	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 3 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>DRENAGGIO PIATTO IN SILICONE TIPO JACKSON-PRATT</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> foratura sulla totalità della parte radiopaca; silicone grado medicale, trasparente, idrorepellente, inerte con scanalature interne anticollabimento; lunghezza tot. del drenaggio 110 cm circa; misure mm 3x7 e mm4x10	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 4 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>CATETERE TORACICO IN SILICONE</b>	

<b>CARATTERISTICHE:</b> catetere toracico con trocar metallico diritto 16-20-24-28	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 5 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>CATETERE PER DRENAGGIO TORACICO IN PVC DIRITTO</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> catetere per drenaggio toracico in pvc diritto ch 28-32 lunghezza 45 cm	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 6 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>CANNULA DI ASPIRAZIONE CHIRURGICA TIPO YANKAUER</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> PVC grado medicale o altro materiale idoneo; sufficientemente trasparente per una buona visualizzazione del materiale aspirato e per il controllo del flusso; punta angolata, atraumatica, rotonda con fori distali, senza foro di controllo; connessioni universali; misure comprese tra ch 12 e ch 30	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 7 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>TUBO RACCORDO PER ASPIRAZIONE</b>	
Tubo STERILE in PVc trasparente o altro materiale medicale, non conduttivo, dotato di bassa memoria - diametro interno ch 30(10 mm circa) lunghezza m 3,5 circa (ammessa tolleranza del 10% circa solo inaccessso) - dotato di raccordi universali per un adeguata e sicura connessione al vuoto e alle cannule di aspirazione	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 8 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>SET DI DRENAGGIO A CIRCUITO CHIUSO COMPLETO DI SACCA RACCOLTA LIQUIDI E SACCHE DI RICAMBIO</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> bulbo in silicone trasparente - capacità del serbatoio: minimo 100ml- massimo 400 ml - valvola antireflusso sul raccordo con il tubo di drenaggio - rubinetto apri e chiudi o clamp per l'aspirazione - cono catetere e/o connettore a gradini per raccordo drenaggio - provvisto di laccio o gancio o clip o altro sistema di fissaggio - dotato di tutte le clamps necessarie per l'utilizzo - sacca di raccolta adeguata alla capacità del serbatoio, con opportuni sistemi di chiusura e clampaggio	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 9 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>DRENAGGIO CON SCANALATURE PER RACCOLTA DEI FLUIDI</b>	

<b>CARATTERISTICHE:</b> silicone di grado medicale, idrorepellente, inerte – canali di drenaggio indipendenti ad alto flusso - unica estrusione – linea radiopaca su tutta la lunghezza – lunghezza totale non inferiore a 100 cm e non superiore a 120 cm – tipologia rotonda con trocar per misure da ch 10 a ch 24 - tipologia piatta con trocar per misure da mm 7 – adattatore per le connessioni	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	

LOTTO 10 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>SET DI DRENAGGIO PLEURICO PERCUTANEO IN POLIURETANO</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> Tubo di drenaggio in poliuretano radiopaco provvisto di ago retrattile a punta smussa tipo Veress – doppia valvola antireflusso integrata – connettere a 2 vie per drenaggio e raccolta liquidi – bisturi, siringa e sacca di raccolta con valvola unidirezionale interna e attacco luer-lock – misure ch 9 e ch 12	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 11 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>SET PER PNEUMOTORACE CON TECNICA SELDINGER</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> catetere in poliuretano radiopaco tipo pigtail 14 fr, lunghezza 29 cm – ago otturatore in acciaio con distanziatore Peel Away – tubo connettore in pvc – rubinetto a 3 vie con tappo	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	

<b>CAMPIONATURA:</b>	
----------------------	--

LOTTO 12 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>SET DI DRENAGGIO PLEURICO/PNEUMOPERICARDICO</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> set di drenaggio pleurico/pneumopericardico	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	

LOTTO 13 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>CATETERE TORACICO IN SILICONE</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> catetere in silicone, trasparente, con linea radiopaca – marcature di profondità graduate – punta atraumatica, con adattatore per collegamento ai sistemi di drenaggio/aspirazione, con fori sull'estremità distale – disponibile nella versione diritta da ch 12 a ch 36 e ad angolo retto da ch 24 a ch 36 con varie lunghezze – monouso, sterile	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 14 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>Sistemi di drenaggio toracico e pleurico a 3 e 4 camere, con valvola meccanica, totalmente a secco_Drentech DOUBLE</b>	

<p><b>CARATTERISTICHE:</b> Sistema sterile, monouso, costituito in materiale plastico, dotato di tubo di collegamento al catetere toracico con relativo raccordo conico, latex free; utilizzabile a gravità o in aspirazione; portatile, con sistema di fissaggio al letto del paziente; camera di raccolta graduate al millimetro, capacità circa 2000 ml; valvola di tenuta di tipo meccanico completamente a secco; regolatore meccanico per controllo aspirazione calibrata; valvola della pressione positiva automatica; valvola di rilascio della pressione negativa; per utilizzo <b>adulto/pediatrico</b></p>	
<p><b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione singola sterile</p>	
<p><b>CAMPIONATURA:</b></p>	

LOTTO 15 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<p><b>Sistemi di drenaggio toracico e pleurico a 3 camere con valvola meccanica (drentech variant)</b></p>	
<p><b>CARATTERISTICHE:</b> Sistema sterile monouso costituito in materiale plastico dotato di tubo di collegamento al catetere toracico con relativo raccordo conico latex free; utilizzabile a gravità o in aspirazione, portatile, con sistema di fissaggio al letto del paziente; camere di raccolta graduate al millimetro, capacità circa 2000 ml; valvola di tenuta ad acqua; regolatore meccanico per controllo aspirazione; valvola di rilascio /scarico della pressione positiva; valvola di rilascio/scarico dell'alta negatività; per utilizzo adulto/pediatrico</p>	
<p><b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione singola sterile</p>	
<p><b>CAMPIONATURA:</b></p>	

LOTTO 16 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi

<b>SISTEMI DI DRENAGGIO AD ALTO VUOTO</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> Dispositivi sterili, monouso, sottovuoto, per la raccolta di materiale biologico di drenaggio costituiti da un flacone rigido da 600 ml di capacità; in pvc trasparente o altro materiale plastico per uso medico graduato; tubo di raccordo in pvc o altro materiale plastico per uso medico; lungo almeno 1 metro; con connessione luer lock al flacone e 2 morsetti di chiusura; connettore universale conico multicalibro /6-18 ch); sistema di aggancio	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppio involucro	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 17 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>Sistemi di drenaggio a medio vuoto_Drainobag basse pression TL</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> Dispositivi sterile monouso, sottovuoto, per la raccolta di materiale biologico di drenaggio costituiti da: un flacone rigido da 600 ml di capacità, in pvc trasparente o altro materiale plastico per uso medico, graduato; tubo di raccordo in pvc o altro materiale plastico per uso medico, lungo almeno 1 metro, con connessione luer lock al flacone e 2 morsetti di chiusura; connettore universale conico multicalibro /6-18 ch); sistema di aggancio	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia involucro	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 18 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>SISTEMI DI DRENAGGIO A SOFFIETTO_Serodrain</b>	

<b>CARATTERISTICHE:</b> Sistema di drenaggio post-operatorio in continuo con aspirazione controllata, monouso, sterile costituito da un soffiutto in pvc trasparente o altro materiale plastico per uso medicale; graduato; con capacità di 50 ml circa, forza di aspirazione compresa tra 80 e 120 mmhg, valvola di non ritorno; tubo di raccordo in pvc o altro materiale plastico per uso medicale, dotato di clamp per la connessione di tubi di drenaggio con raccordi multicalibro tra 6 e 18 ch	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> doppia sterile	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 19 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>DRENAGGI BILIARI</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> Drenaggio biliare a "t" di Kehr in silicone opaco r.x., tacche di profondità, misure varie, confezione doppia busta sterile	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> doppio sterile	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 20 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>DRENAGGIO AD AZIONE CAPILLARE</b>	
<b>SUB-LOTTO A</b> <b>CARATTERISTICHE:</b> Tubo di drenaggio rotondo in silicone con scanalature esterne a spirale da ch 10 a ch 19 lunghezza 110 cm circa, strile – <b>CON AGO GUIDA</b>	

<b>SUB-LOTTO B</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> Tubo di drenaggio rotondo in silicone con scanalature esterne a spirale da ch 10 a ch 19 lunghezza 110 cm circa, strile – <b>SENZA AGO GUIDA</b>	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> singolo sterile	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 21 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>DRENAGGIO DI DELBERT</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> drenaggio ondulato di delbert in para, varie misure, monouso	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> confezione sterile in doppia busta	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 22 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>CATETERI DRENAGGIO ASCESSI BILIARI E NEFROSTOMICI MISURE VARIE – versione drenaggio percutaneo biliare interno-interno-esterno</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> Cateteri per drenaggio posizionabili sia con il metodo Seldinger (cioè coassialmente ad una guida precedentemente inserita, compatibilità 0.035"/0.038"), che mediante il metodo "a puntura diretta". Disponibili in almeno due diversi tipi di consistenza. Disponibilità di almeno 5 calibri 6 - 8 – 10 – 12 – 14 Fr ed almeno due lunghezze di circa 20 e 25 cm. Materiale di costruzione flessibile, idrofilico, atraumatico, altamente radiopaco, biocompatibile e resistente alle incrostazioni. Pareti sottili che garantiscano il miglior rapporto diametro interno/esterno pur mostrandosi resistenti al kinking. Disponibilità di punta distale a J o a pigtail con fermo esterno, rastremata per facilitare l' introduzione, possibilità di avere a disposizione la punta riassorbibile. Versione drenaggio percutaneo biliare interno-interno-esterno, con possibilità di avere versione con punta dissolvibile, disponibilità di 4 calibri 8 – 10 – 12 – 14 Fr e con lunghezza di circa 35 cm, compatibilità con	

guide 0.035"/0.038" e punta a pigtail con fermo esterno. Versione drenaggio percutaneo nefrostomico, con possibilità di avere versione con punta dissolvibile, disponibilità di 4 calibri 8 – 10 – 12 – 14 Fr e con lunghezza di circa 25 cm, compatibilità con guide 0.035"/0.038" e punta a pigtail con fermo esterno.	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> singolo sterile	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

LOTTO 23 – CIG :	Fabbisogni per 24 mesi
<b>CATETERI UROLOGICI DI VARIE MISURE</b>	
<b>CARATTERISTICHE:</b> rapporto flessibilità/resistenza all'ingincchiamento 10, scorrevolezza, atraumaticità ed idrofilia 15; rastrematura della punta e forza di spinta 15; pervietà nel tempo 15; stabilità nel sito di rilascio 15	
<b>CONFEZIONAMENTO:</b> singolo sterile	
<b>CAMPIONATURA:</b>	

### Art. 2 – Caratteristiche

I prodotti da fornire ed i servizi connessi alla fornitura devono rispettare i requisiti minimi e le caratteristiche tecniche, in quanto elementi essenziali, precisati nel presente capitolato.

In ordine all'indicazione delle caratteristiche tecniche richieste per i prodotti oggetto di gara, si precisa che la stazione appaltante applica il principio di equivalenza sancito dall'art. 68, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 68, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui l'operatore intenda proporre soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche, lo stesso dovrà allegare all'offerta tecnica apposita dichiarazione nonché documentazione idonea a dimostrare che le soluzioni proposte ottemperano ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche. Tale documentazione sarà valutata dalla stazione appaltante ai fini della verifica della sussistenza dell'equivalenza.

Tutti i prodotti dovranno soddisfare le esigenze di manualità, di tecniche in uso, di indirizzi terapeutici degli operatori dell'Azienda sanitaria e dovranno essere conformi alle norme vigenti in campo nazionale e comunitario per quanto attiene alle autorizzazioni alla produzione, all'importazione ed all'immissione in commercio, nonché relative alla fornitura e dovranno rispondere ai requisiti previsti dalle disposizioni vigenti in materia all'atto dell'offerta e a tutti quelli che venissero emanati durante la fornitura.



**Regione del Veneto**  
**Istituto Oncologico Veneto**



**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

REGIONE DEL VENETO

In particolare i prodotti oggetto della presente fornitura dovranno essere conformi a quanto previsto dal decreto legislativo 24 febbraio 1997 n. 46, pubblicato in G.U. n. 54 del 06.03.97, supplemento ordinario, avente per oggetto "attuazione della direttiva 93/42CEE, concernente i dispositivi medici" e alla F.U. XII Ed. e successivi aggiornamenti.

Il difetto dei requisiti minimi riscontrato prima della stipula del contratto determina la decadenza e/o revoca e/o annullamento dell'aggiudicazione, mentre, se riscontrato in corso di esecuzione contrattuale, comporta grave inadempimento e, quindi, l'eventuale risoluzione del contratto.

Tutti i dispositivi dovranno possedere le caratteristiche essenziali sopra elencate.

**Art. 3 - Confezionamento**

Su ogni singola confezione dei prodotti richiesti dovranno essere riportati in lingua italiana, a caratteri indelebili e ben visibili, tutti i dati prescritti dalla Direttiva 93/42/CEE necessari alla loro individuazione e quant'altro previsto dalla suddetta Direttiva in tema di etichettatura e confezionamento.

Ai sensi dell'Art. 68 del Codice, esiste la possibilità di presentare offerta per prodotti non conformi alle specifiche richiamate nel presente Capitolato, purchè l'offerente, nella propria offerta, provi con qualsiasi mezzo appropriato che le soluzioni da lui proposte ottemperano in maniera equivalente ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche.

L'operatore economico che propone soluzioni equivalenti ai requisiti definiti dalle specifiche tecniche lo deve segnalare con separata dichiarazione da inserire nella busta 2 – OFFERTA TECNICA, evidenziando quali sono le specifiche alle quali il prodotto offerto non risulta conforme e quali sono le soluzioni equivalenti proposte.

**Art. 4 – Durata della Fornitura**

La fornitura avrà durata di 2 anni (24 mesi) a decorrere dalla data indicata nella lettera di aggiudicazione. La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'appaltatore l'esecuzione delle stesse alle condizioni previste dal contratto originario. In tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

**Art. 5 – Innovazione Tecnologica**

Qualora durante l'esecuzione del contratto, l'Appaltatore introduca in commercio nuovi prodotti, anche a seguito di modifiche normative, analoghi a quelli oggetto della fornitura che presentino migliori o uguali caratteristiche di rendimento e funzionalità, dovranno essere proposti, alle medesime condizioni negoziali - in sostituzione parziale o totale di quelli aggiudicati – previa valutazione qualitativa da parte dell'Azienda Sanitaria. In tal caso l'Appaltatore provvederà al ritiro del materiale non utilizzato ed il cui confezionamento risulti ancora integro, emettendo relativa nota di accredito pari all'importo del materiale reso. Il Fornitore dovrà fornire adeguato corso di aggiornamento al personale e tutto il necessario per il corretto utilizzo dei nuovi prodotti immessi in commercio. Qualora la sostituzione non sia autorizzata, resta l'obbligo in capo all'Appaltatore di fornire i prodotti offerti originariamente in gara.

**Art.6 – Innovazione Normativa**



# Regione del Veneto

## Istituto Oncologico Veneto

Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico



REGIONE DEL VENETO

Nell'ipotesi in cui le Autorità competenti o il fabbricante dispongano il divieto di vendita e il ritiro di un prodotto dal commercio, per salvaguardare la salute pubblica da situazioni di rischio e pericolosità, il venditore è obbligato, a propria cura e spese, al ritiro del prodotto nel termine di 20 giorni dalla data del provvedimento di ritiro.

In particolare, qualora nel corso della validità del contratto, si verificasse l'emanazione di direttive nazionali o comunitarie per quanto attiene le autorizzazioni alla produzione, importazione ed immissione in commercio, il fornitore è tenuto a conformare la qualità dei prodotti forniti alla sopravvenuta disposizione, senza alcun aumento di prezzo nonché a sostituire a proprio onere e spese, qualora ne fosse vietato l'uso, le eventuali rimanenze di prodotto non conforme eventualmente giacenti presso gli enti. Inoltre, il fornitore è tenuto a rinnovare e trasmettere le certificazioni (sistema qualità, conformità e CE) nel caso dovessero scadere durante la durata della fornitura (comprensiva di eventuali rinnovi e proroghe tecniche).

### **Art. 7 – Repertorio nazionale dei Dispositivi Medici**

Se dovuto, prima dell'inizio della fornitura l'Aggiudicatario è tenuto - qualora non abbia già provveduto - all'inserimento nel Repertorio Nazionale dei Dispositivi Medici commercializzati in Italia (RDM) dei prodotti oggetto della presente procedura, ai sensi del D.M. 20/02/2007 del Ministero della Salute, nel limite delle disposizioni di legge in vigore.

A seguito della comunicazione di aggiudicazione - a comprova dell'avvenuto inserimento del prodotto nel predetto repertorio nazionale - l'aggiudicatario dovrà obbligatoriamente comunicare per iscritto al committente il numero del repertorio acquisito. Sarà cura del Committente verificare a repertorio l'effettivo inserimento del dispositivo in questione, prima dell'avvio della fornitura.

### **Art. 8 – Quantificazione della Fornitura**

La quantificazione della fornitura prende come riferimento i fabbisogni presunti trasmessi dall'UOC Farmacia; pertanto le quantità stimate che, come riportato all'art. 1 del presente Capitolato per un periodo di 24 mesi, sono da ritenersi come fabbisogno indicativo.

Tali quantità sono determinate ai soli fini dell'aggiudicazione delle offerte e non sono vincolanti e garantite ai fini contrattuali, atteso che, in caso di aggiudicazione, il Fornitore si impegna a prestare le forniture e i servizi sino a concorrenza dell'importo massimo del quadro economico contrattuale stabilito, come definito nel Disciplinare di gara. I quantitativi effettivi di prodotti da fornire da parte del concorrente aggiudicatario saranno quelli indicati negli ordinativi di fornitura che saranno emessi dall'IRCSS IOV.

### **Art. 9 - Campionatura**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere campionatura, al fine di verificare la qualità e la funzionalità del prodotto offerto e le Ditte partecipanti alla gara dovranno consegnare a titolo gratuito un numero sufficiente di dispositivi da far provare. A tale richiesta le Ditte concorrenti non potranno opporre alcun rifiuto. Nessun onere dovrà essere posto a carico della Stazione Appaltante per visioni e/o prove dei dispositivi oggetto di gara presso la sede della Stazione Appaltante.



Regione del Veneto  
Istituto Oncologico Veneto



Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE DEL VENETO

**Art. 10 - Diritto di recesso**

L'Istituto si riserva la facoltà insindacabile di esercitare il diritto di recesso anticipato dal contratto, con preavviso di 30 giorni, senza che per questo il contraente appaltatore, nel corso del periodo contrattuale di riferimento, possa avanzare qualsiasi pretesa di natura risarcitoria nel caso di stipula di nuovo contratto a seguito di espletamento di procedura di affidamento centralizzata a livello regionale.

**Art. 11 - Trasporto, consegna, verifiche**

Le consegne dovranno essere effettuate presso il magazzino IOV sito in Via Volta, 25 35030 Veggiano e i locali di destinazione indicate dall'Amministrazione, a cura e con oneri a carico dell'aggiudicatario e saranno ripartite nell'arco di 36 mesi dalla data indicata nell'atto di aggiudicazione.

I tempi di consegna non dovranno essere superiori a 8 (otto) giorni dalla data di ricevimento dell'ordine

Agli effetti dei requisiti qualitativi della fornitura, resta inteso che la firma per ricevuta rilasciata al momento della consegna non impegna l'Istituto, che si riserva il diritto di verificare la corrispondenza qualitativa in sede di utilizzo.

La merce deve essere esattamente conforme a quella presentata in offerta di gara e accompagnata da una distinta con esplicito riferimento all'ordine di fornitura ricevuto con l'esatta indicazione delle quantità e della tipologia della merce da consegnare.

L'Istituto Oncologico Veneto potrà effettuare, in ogni tempo, i controlli ritenuti necessari a garantire la qualità della fornitura e del servizio prestato, la corrispondenza degli stessi alle norme di legge e regolamentari in vigore, nonché la corrispondenza fra la prestazione dell'impresa e quanto previsto dai documenti di gara o dichiarato in sede di gara o convenuto in sede di redazione del contratto.

I prodotti risultati, a seguito di verifica, difettosi e/o viziati, saranno tenuti (anche se tolti dagli imballaggi originali) a disposizione del fornitore che provvederà al loro ritiro entro 30 giorni dalla contestazione; in caso contrario l'Istituto ne potrà disporre il trasporto di reso addebitando gli oneri alla medesima aggiudicataria inadempiente.

In caso di reiterata consegna di prodotti non conformi, per caratteristiche tecniche e materiali, alla documentazione tecnica o di altri vizi tali da rendere il prodotto non idoneo all'uso cui è destinato, l'Istituto Oncologico Veneto, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. e previa comunicazione scritta al fornitore da effettuarsi a mezzo pec, risolve di diritto il contratto.

Nel caso il fornitore rifiuti o non proceda immediatamente alla sostituzione del materiale contestato, l'Istituto Oncologico Veneto, procederà direttamente all'acquisto, a libero mercato, di uguali quantità e qualità dei prodotti che avrebbero dovuto essere consegnati, addebitando l'eventuale differenza di prezzo che ne derivasse alla Ditta aggiudicataria, oltre alla rifusione di ogni altra spesa e/o danno.

Gli imballaggi che, a giudizio del personale dell'Istituto, presentassero difetti saranno rifiutati ed il fornitore deve provvedere, nei termini indicati nella richiesta, alla loro sostituzione.

Ai sensi del D. Lgs. 152/2006 (T.U Ambientale) il fornitore è tenuto allo smaltimento degli



**Regione del Veneto**  
**Istituto Oncologico Veneto**

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**



REGIONE DEL VENETO

imballaggi utilizzati per la consegna delle merci a propria cura e spese.

**Art. 12 – Importo**

L'importo massimo presunto è pari ad €\_\_\_\_\_ per un periodo di 36 mesi e include gli oneri per la sicurezza da interferenze e costi della manodopera ed è da considerarsi omnicomprensivo di tutti i costi necessari a dare la fornitura completa e a regola d'arte: imballo, trasporto, scarico a terra, consegna con mezzi propri fino al luogo di consegna, rimozione imballaggi, eventuale sopralluogo e ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'Iva, che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di legge.

**Art. 13 – Procedura criterio di aggiudicazione**

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del Codice.

**Sarà esclusa dalla prosecuzione della gara la ditta la cui offerta economica sia superiore o uguale all'importo**

**Si precisa che:**

- in ossequio al principio di buon andamento e al principio della par condicio fra i concorrenti, ciascun offerente dovrà sottomettere una sola offerta e non saranno ammesse offerte alternative, pena l'esclusione dalla gara;
- non saranno ammesse offerte condizionate, o espresse in modo indeterminato o con un semplice riferimento ad altra offerta, pena l'esclusione dalla gara;
- non è ammessa la contemporanea partecipazione da parte di imprese sia singolarmente che in riunione temporanea con altre e di imprese partecipanti in più di un raggruppamento temporaneo;
- l'Istituto si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché idonea e conveniente in relazione all'oggetto del contratto;
- la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione. Verranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

**Art. 14 – Piano di formazione del personale**

La ditta aggiudicataria deve prevedere un adeguato piano di formazione del personale medico e tecnico in lingua italiana, con la presenza di personale specializzato presso l'U.O.C. Radioterapia dell'Istituto Oncologico Veneto.

Tutte le attività di formazione devono essere preventivamente concordate dalla Ditta aggiudicataria con l'U.O.C. utilizzatrice dei dispositivi, ed organizzate in modo adeguato rispetto alle esigenze cliniche ed organizzative.

**Art. 15 Obblighi a carico dell'aggiudicatario**

L'aggiudicatario si impegna:



## Regione del Veneto Istituto Oncologico Veneto



Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE DEL VENETO

-ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti dell'istituto Oncologico Veneto, approvato con deliberazione n. 568 del 27/09/2018; e reperibile al link: <https://www.ioveneto.it/wp-content/uploads/2021/01/Codice-di-comportamento-aggiornamento-2018.pdf>, pena la risoluzione del contratto;

- ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi. L'Aggiudicatario si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali le condizioni normative retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di stipula del contratto, alla categoria e nelle località di svolgimento delle attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni. L'Aggiudicatario si obbliga altresì, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i sindacati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del contratto;

- a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (scaricabile dal sito <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita.>) e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;

- a dare comunicazione tempestiva all'istituto e alla prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualche modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto steso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori dell'istituto che abbiamo esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

- ad assumersi tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 136/2010 e ss. m. e i; (vedi art. 6)

- a dare immediata comunicazione all'istituto e alla prefettura- UTG della Provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

- a riferire tempestivamente all'Istituto ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

L'aggiudicatario, inoltre, si impegna ad inserire nell'eventuale contratto di subappalto o in altro subcontratto:

-la clausola in base alla quale le parti si impegnano a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;



## Regione del Veneto Istituto Oncologico Veneto



Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE DEL VENETO

-una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011;

-una clausola che preveda l'applicazione a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva, anche di una penale nella misura del 10% del valore del subappalto o del subcontratto, salvo il maggior danno, specificando che le somme provenienti dall'applicazione delle penali saranno affidate in custodia all'appaltatore e destinate all'attuazione di misure incrementali della sicurezza dell'intervento, secondo le indicazioni che saranno impartite dalla Prefettura.

-la clausola che obbliga il subappaltatore a produrre, durante la fase di esecuzione del contratto ai fini del pagamento degli stati di avanzamento, la documentazione che certifichi la regolarità dei versamenti delle ritenute fiscali sui redditi da lavoro dipendente e dell'IVA dovuta dal subappaltatore.

-la clausola che obbliga il subappaltatore o il contraente ad assumere l'obbligo di riferire tempestivamente all'Istituto ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis, c.p., 319-ter, c.p., 319 quater, c.p., 320, c.p., 322 c.p., 322-bis, c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Aggiudicatario è tenuto ad eseguire tutte le prestazioni nel rispetto della normativa vigente, a perfetta regola d'arte, alle condizioni, modalità, termini e prescrizioni contenute nel presente Capitolato, nonché sulla base delle indicazioni stabilite dall'Istituto.

L'Aggiudicatario assume in proprio ogni responsabilità per infortuni e danni di qualsiasi natura e genere (patrimoniale e non patrimoniale), eventualmente subiti da persone o cose, in dipendenza dell'esercizio dell'appalto, con ciò esonerando l'Istituto da ogni e qualsiasi responsabilità verso i prestatori di lavoro da essa Ditta dipendenti, da consulenti e collaboratori, da sub-affidatari e dal relativo personale, e verso tutti i terzi in genere, per infortuni o danni che possano verificarsi in dipendenza, anche indiretta, dell'esecuzione e gestione dell'appalto stesso.

Inoltre, l'Aggiudicatario si obbliga a manlevare e mantenere indenne l'Istituto da qualsiasi azione di responsabilità eventualmente promossa nei confronti di quest'ultimo in ragione dei suddetti inadempimenti e violazioni normative direttamente e indirettamente connessi all'esecuzione dell'appalto.

Qualunque evento che possa influenzare l'esecuzione dell'appalto dovrà essere segnalato al DEC nel più breve tempo possibile.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, il DEC fornirà di volta in volta le istruzioni operative su come gestire le segnalazioni.

L'Aggiudicatario deve essere altresì in possesso di tutte le autorizzazioni e concessioni occorrenti per l'esercizio dei servizi richiesti, così come previsto dalla normativa vigente. Poiché il servizio



**Regione del Veneto**  
**Istituto Oncologico Veneto**



**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

REGIONE DEL VENETO

contemplato è da ritenersi un servizio di pubblica utilità, l'Aggiudicatario, per nessuna ragione, può sospenderlo, effettuarlo in maniera difforme da quanto stabilito nel presente Capitolato, eseguirlo in ritardo. I servizi oggetto del presente Capitolato devono essere espletati con assoluta continuità anche durante la fase di attivazione. A tal scopo l'Aggiudicatario deve porre in essere ogni misura per garantire la continuità delle prestazioni anche in caso di scioperi o di vertenze sindacali del personale.

**Art. n. 16 - Modalità di fatturazione e pagamenti**

Il pagamento degli acconti e del saldo verrà effettuato a 60 giorni dall'emissione della fattura che dovrà Contestualmente all'emissione del/i certificato/i di regolare esecuzione e, comunque, non oltre sette giorni dall'adozione dello stesso, il Rup emetterà il/i certificato/i di pagamento degli acconti e del saldo.

La/e fatture dovrà/nno essere emessa/e solo successivamente all'emissione del Certificato di pagamento e per l'importo corrispondente.

Le parti assumono gli obblighi derivanti dall'applicazione dell'art. 25 del D.L. 66/2014 conv. dalla L. 89/2014 in materia di fatturazione elettronica.

La fattura elettronica, conforme al formato di cui all'All. A "Formato della fattura elettronica" del DM. n.55 del 3/04/2013, dovrà essere intestata e indirizzata all'Istituto Oncologico Veneto – via Gattamelata 64, 35128 Padova Codice fiscale - P.IVA 04074560287 - CODICE IPA: iov pd - CODICE UNIVOCO UFFICIO: UFDKH9.

La fattura elettronica deve essere emessa nel rispetto di quanto previsto dal citato art. 25 D.L. 6/2014 e dalle successive disposizioni attuative. In particolare, il concorrente che risulta affidatario si obbliga a riportare nella fattura elettronica il codice CIG; l'omessa indicazione del predetto codice comporta l'impossibilità per l'Istituto di procedere al pagamento della fattura.

La stazione appaltante può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino al completo adempimento degli obblighi contrattuali (art. 1460 C.C.). Tale sospensione potrà verificarsi anche qualora sorgano contestazioni di natura amministrativa.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione all'istituto e alla prefettura- UTG della Provincia di Padova della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per gli eventuali interessi di mora per ritardato pagamento, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 231/02. In ogni caso il ritardato pagamento non potrà costituire motivo per interruzione del servizio.

**Art. 17 – Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**

Gli operatori economici si impegnano ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti occupati nelle lavorazioni oggetto delle singole lettere d'ordine in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a



## Regione del Veneto Istituto Oncologico Veneto



Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE DEL VENETO

proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'aggiudicatario si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi di Lavoro applicabili, alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché condizioni risultanti da successive modifiche e integrazioni e, in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria applicabile nella località

Il personale dell'Aggiudicatario dovrà essere in regola con la formazione obbligatoria di cui al Titolo I del d.lgs 81/08, art. 37.

Tutti gli oneri necessari a garantire il rispetto delle norme sanitarie, di sicurezza ed antinfortunistica degli addetti ai lavori sono a carico della ditta che è tenuta a rispettare sotto la propria ed esclusiva responsabilità le citate norme ed è diretta ed unica responsabile dell'adozione di quegli accorgimenti richiesti dalla normativa vigente, nonché suggeriti dalla pratica, atti ad evitare danni o sinistri a chi lavora o a terzi.

Tutti i tecnici dell'impresa che interverranno dovranno possedere le idonee conoscenze e competenze tecniche e l'adeguata strumentazione necessaria per intervenire sulle apparecchiature fornite.

### **Art. 18 - Cessione del contratto e cessione del Credito**

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii..

L'appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità e con le forme espresse all'art. 106 comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'articolo 1260, comma 2, del Codice Civile, le parti accettano esplicitamente di escludere la cedibilità del credito a soggetti diversi da quelli descritti dall'art.1 della L.52/1991.

Le comunicazioni di cessione del credito devono essere esclusivamente notificate ai seguenti indirizzi:

-sede legale: Istituto Oncologico Veneto - Ufficio Protocollo – via Gattamelata, 64 – 35128 Padova;

-posta certificata: [protocollo.iov@pecveneto.it](mailto:protocollo.iov@pecveneto.it).

### **Art. 19 - Tutela contro azioni di terzi, brevetti industriali e diritto d'autore**

La ditta aggiudicataria si assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui. La ditta aggiudicataria, pertanto, si obbliga a manlevare l'Istituto dalle pretese che terzi dovessero avanzare in relazione a diritti di privativa vantati da terzi.

La ditta aggiudicataria dovrà pertanto assumere a proprio carico tutti gli oneri derivanti da eventuali azioni esperite nei confronti dell'Istituto destinatario delle apparecchiature in relazione ai beni oggetto della fornitura o in relazione al loro uso, obbligandosi di tenere indenne l'Istituto dagli oneri eventualmente sostenuti per la difesa in giudizio, nonché delle spese e dei danni a cui l'Istituto dovesse essere condannato con sentenza passata in giudicato.



## Regione del Veneto Istituto Oncologico Veneto



Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico

REGIONE DEL VENETO

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente nei confronti dell'Istituto, lo stesso, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto (art. 1456 Codice Civile) e di incamerare il deposito cauzionale definitivo, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento di ogni ulteriore conseguente danno subito (art. 1382 Codice Civile).

### **Art. 20 – Risoluzione del contratto**

La risoluzione del contratto durante il periodo di sua efficacia è disciplinata dall'art. 108 del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii., dal codice civile e dal protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 17/09/2019.

In particolare, in applicazione del citato protocollo di legalità, il contratto sarà risolto immediatamente e automaticamente:

- qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula dello stesso, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011. In tal caso, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto, salvo il maggior danno;
- nel caso di omessa comunicazione alla stazione appaltante e alle competenti autorità dei tentativi di pressione criminale.
- mancata comunicazione tempestiva da parte dell'imprenditore all'istituto e alla prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualche modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa, qualora nei confronti di pubblici amministratori dell'istituto che abbiamo esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

La stazione appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'appaltatore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis, c.p., 319-ter, c.p., 319 quater, c.p., 320, c.p., 322 c.p., 322-bis, c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p..

L'Istituto, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 3, comma 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii., senza bisogno di assegnare previamente alcun termine per l'adempimento, risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 1456 codice civile, nonché ai sensi dell'art. 1360 codice civile, previa dichiarazione da comunicarsi all'Aggiudicatario con raccomandata a.r., il contratto nell'ipotesi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero degli altri documenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii. e del Decreto Legge 12 novembre 2010 n. 187.

L'appaltatore si impegna ad inserire nel contratto di subappalto o in altro subcontratto avente ad oggetto attività imprenditoriali ritenute "sensibili", una clausola risolutiva espressa che preveda la risoluzione immediata e automatica del contratto di subappalto, previa revoca dell'autorizzazione al subappalto, ovvero la risoluzione del subcontratto, qualora dovessero essere comunicate alla Prefettura, successivamente alla stipula del subappalto o del subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 84 del d.lgs. 159/2011.



**Regione del Veneto**  
**Istituto Oncologico Veneto**



**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**

REGIONE DEL VENETO

In caso di risoluzione, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi e forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non previsto nel presente articolo e nel d.lgs. 50/2016 e ss. M. e i. , si applica il codice civile e il protocollo di legalità.

L'Istituto Oncologico Veneto in caso di inadempimento del fornitore anche di uno solo degli obblighi contrattuali, potrà assegnare, mediante PEC, un termine non inferiore a 5 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione per adempiere. Trascorso inutilmente il predetto termine, il contratto è risolto di diritto (art. 1454 c.c. – diffida ad adempiere).

L'Istituto Oncologico Veneto, inoltre, potrà, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) e previa comunicazione scritta al fornitore, da effettuarsi a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC, risolvere di diritto il contratto:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione negli obblighi e delle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- in caso di perdita dei requisiti soggettivi di partecipazione alle gare pubbliche ai sensi dell'art.80 del D.Lgs. 50/2016;
- in caso di sospensione dell'attività commerciale, di concordato preventivo, di fallimento, di amministrazione controllata, di liquidazione;
- in caso di accertamento del mancato possesso dei requisiti in capo all'Azienda subentrante, qualora si verificasse tale situazione di variazione soggettiva;
- in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, ai sensi dell'art 3, comma 9 bis della Legge 136/2010;
- in caso in cui fosse accertata la non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara;
- in caso di accertata violazione degli obblighi derivanti dal D.P.R. 62/2013 e dal codice di comportamento dell'Istituto Oncologico Veneto;
- esito interdittivo delle informative antimafia, di cui all'art. 84 del D. Lgs 159/11 rese dalle Prefetture ai sensi del Protocollo di Legalità della Regione Veneto di cui ratificato con DGR 1036 del 4 agosto 2015;
- nel caso in cui l'ammontare delle penali contestate superi il 10% del valore del contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva e/o la possibilità per l'Amministrazione di agire ai sensi dell'art. 1936 e ss. c.c., oltre all'eventuale richiesta di risarcimento dei danni ai sensi dell'art. 1223 c.c. e delle maggiori spese sostenute per l'affidamento del servizio ad altra ditta.

Con la risoluzione del contratto sorge in capo all'Istituto Oncologico Veneto il diritto di affidare a terzi la fornitura o la parte rimanente di questa, in danno all'Impresa inadempiente. All'impresa inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dall'Istituto Oncologico Veneto rispetto a quelle previste dal contratto risolto.

L'affidamento a terzi, in caso di risoluzione del contratto, verrà comunicato alla ditta inadempiente.



**Regione del Veneto**  
**Istituto Oncologico Veneto**

**Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico**



REGIONE DEL VENETO

Nel caso di minor spesa sostenuta per l'affidamento a terzi, nulla competerà alla ditta inadempiente.

L'esecuzione in danno non esimerà la ditta inadempiente da ogni responsabilità in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Analoga procedura verrà seguita nel caso di disdetta anticipata del contratto da parte della ditta aggiudicataria senza giustificato motivo o giusta causa.

Le somme necessarie sono prelevate dal deposito cauzionale definitivo mediante l'incameramento del medesimo da parte dell'Istituto Oncologico Veneto e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa, fatto salvo il diritto di agire per gli eventuali maggiori danni subiti.

Per quanto non previsto dal presente articolo, si applicano le disposizioni di cui al codice civile in materia di inadempimento e risoluzione del contratto.